



Corte d'Appello di Firenze

Secret. part. MC/ri

Ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del
Distretto

Al Presidente della Camera Penale di Firenze

Al Coordinamento Distrettuale delle Camere Penali

**Oggetto: Protocollo in materia di razionalizzazione degli accessi alle Cancellerie Penali e regolamentazione delle attività dello sportello di front-office.
Protocollo in materia di nuova organizzazione delle udienze penali.**

Nello spirito di collaborazione che contraddistingue i rapporti tra Magistratura e Avvocatura del distretto rappresento la necessità di ovviare alle seguenti criticità segnalate dai Presidenti delle Sezioni Penali.

1. Pervengono tramite posta elettronica ai Consiglieri della Corte addetti al settore penale richieste di Avvocati di interloquire preventivamente in ordine ad istanze in materia cautelare da depositare o in merito a provvedimenti già adottati dal Collegio.

Tali richieste appaiono improprie, tenuto conto del dovere di imparzialità che incombe sull'organo giudicante e dei rimedi previsti dall'Ordinamento avverso decisioni ritenute affette da vizi di violazione di legge sostanziale e processuale o da carenze e illogicità argomentative.

2. Le istanze di revoca o modifica di misure cautelari non sono corredate dalla copia del provvedimento di cui si chiede la modifica o la revoca con inevitabili riflessi negativi sulla tempestività della decisione, poiché i Tribunali del distretto, pur se ripetutamente sensibilizzati da questa Presidenza, non formano sempre in maniera completa i fascicoli dell'esecuzione provvisoria disciplinati dall'art. 165 bis, disp. att. c.p.p.

3. Frequentemente le richieste di consultazione del fascicolo e di estrazione di copia degli atti vengono formulate pochi giorni prima della celebrazione dell'udienza, con conseguente impossibilità, talora, di evadere la richiesta, essendo in corso lo studio del procedimento da parte del Consigliere relatore.

Ringrazio per la collaborazione.

Firenze, 4/10/2019

La Presidente
Margherita Cassano